Scritto da Red.
Giovedì 26 Marzo 2020 14:45



NAPOLI – La costituzione di una unità multidisciplinare di risposta alla Covid-19 regionale, composto da anestesisti rianimatori, medici d’urgenza, pneumologi, igienisti, infettivologi, farmacisti, psicologi e infermieri. È quanto hanno proposto al governatore della Campania, De Luca, il vice presidente della commissione Sanità del Consiglio regionale, Enzo Alaia, e il cardioanestesista Nicola Guarente, in rappresentanza del collegio dei primari di anestesia e rianimazione.

"Le informazioni che giungono da diversi centri periferici impegnati in prima linea nel trattamento avanzato e rianimatorio della Covid 19 - spiega Guarente - evidenziano diverse incertezze terapeutiche. Queste sono da ricondursi ad almeno tre ordini di criticità: scarsa implementazione ed omogeneizzazione dei percorsi strutturali, organizzativi ed assistenziali; mancanza di protocolli condivisi; difficoltà ad aggiornare e contestualizzare le conoscenze sui molteplici aspetti di fisiopatologia e di clinica di questa nuova malattia. che si arricchiscono ogni giorno di nuovi elementi, imponendo approcci terapeutici altamente dinamici, a rimodulazione ed aggiornamento rapidi".

"Il gruppo di lavoro proposto al presidente De Luca - aggiunge il cardioanestesista - si propone di offrire il necessario supporto a tutti i centri assistenziali impegnati nell'emergenza Covid 19, sia pubblici che privati accreditati, che ne avessero necessità. Come? Con la produzione di raccomandazioni pratiche sulla scorta della letteratura scientifica, periodicamente aggiornate e contestualizzate alla realtà clinica della Campania. E poi con la erogazione di supporto pratico mediante interventi sul campo o in teleconferenza, di tipo formativo sul campo (es. tecniche di biocontenimento, triage, procedura di campionatura), gestionale ed organizzativo (es. percorsi pazienti), clinico assistenziale (es. tecniche di gestione pazienti in ventilazione non invasiva/invasiva)".

"Gli obiettivi del progetto - prosegue Guarente - sono la implementazione dell’assistenza pre-rianimazione attraverso una gestione più attenta dei pazienti paucisintomatici; migliorare la gestione dei pazienti che afferiscono alle rianimazioni e supportare gli operatori impegnati in prima linea con un’attività continua di consulenza e con interventi sul campo o in teleconferenza formativi e di assistenza, nonché finalizzati alla prevenzione e gestione del burnout. Nel contempo, il gruppo di lavoro potrà dare un supporto significativo per ridurre il contagio tra gli operatori, fornire assistenza relativa ad aspetti psico-affettivi di pazienti, familiari e operatori e ad aspetti etici, ridurre la mortalità associata alla malattia".

"Ho avuto modo - afferma Alaia - di valutare la validità del progetto del collegio dei primari anestesisti, pensato dal dottore Guarente, e ne sosterrò l'approvazione in tempi rapidi. Tutte le attività del gruppo di lavoro saranno condotte come supporto tecnico finalizzato alla tutela della salute dei cittadini campani e, in quanto tali, saranno erogate a titolo gratuito, nell’ambito dell’orario di servizio. Saranno, ovviamente, oggetto di report in itinere e finali, messi a disposizione delle autorità regionali".

Il gruppo di lavoro sarà coordinato dal dottor Arturo Cuomo quale presidente del collegio dei primari di anestesia e rianimazione della Regione Campania (Cparc), dal dottor Elvio De Blasio, già presidente del Cparc, in veste di responsabile scientifico e operativo del team, e dai dottori Marco Cascella, Nicola Guarente con il ruolo di revisori scientifici e coordinatori della stesura dei protocolli. Ne faranno parte anche i dottori Fiorentino Fraganza e Antonio Corcione, esperti nel trattamento della malattia e responsabili del centro di riferimento regionale dell’Azienda dei Colli e il dottor Giuseppe Lubrano, in qualità di segretario operativo del Cparc.